Verso una Carta Etica del sistema sanitario

Il ministero della Salute ha messo al lavoro un pool d'esperti con un obiettivo ambizioso: produrre una "Carta Etica" valida per tutto il Servizio sanitario nazionale, che costruisca un percorso di formazione e audit per tutto il sistema.

Tra gli impegni del ministero della Salute bisogna annoverare quello di riuscire a redigere una Carta Etica attraverso cui si raggiunga un unico codice di comportamento con regole professionali condivise a seconda del tipo di professionalità che agisce all'interno delle strutture di assistenza, ma coerente e trasversale a tutti i servizi sanitari. Una Carta, da declinare in un documento dei valori, uno degli impegni, un'altro delle professionalità, da far vivere attraverso dei veri e propri "circoli di ascolto etico-professionale" per ogni singola area di intervento.

Le fasi del progetto

La realizzazione del progetto prevede che ogni Circolo segua un percorso strutturato in alcune fasi fondamentali che saranno omogenee a tutti i circoli attivati. I contenuti didattici per l'individuazione dei valori, con i relativi obiettivi educativi specifici, saranno individuati nell'ambito:

- dell'etica professionale con particolare riferimento alla dimensione sanitaria;
- degli aspetti relativi alla comunicazione efficace sia all'interno dei gruppi di lavoro multiprofessionali che nei confronti dei cittadini;
- dei codici deontologici delle diverse professionalità presenti, verrà esplorata la possibilità di una loro integrazione operativa all'interno dell'individuazione di regole comportamentali specifiche dell'area dove opera il gruppo di lavoro;
- interrelazioni e correlazioni tra etica professionale e bioetica all'interno delle specifiche aree sanitarie;
- saranno oggetto di confronto e discussione gli aspetti di etica comporta-

mentale presenti nei diversi contratti di categoria così come i valori e gli aspetti etici caratterizzanti le diverse religioni. La Carta degli impegni comprende le regole professionali con i relativi comportamenti individuati dal gruppo di lavoro, coerenti con i valori descritti, e che costituiscono "il patto" che gli operatori offrono ai cittadini che si rivolgono loro.

I contenuti degli incontri

I circoli si dovranno concentrare su alcuni aspetti specifici, che sono trasversali a tutti i contesti sanitari da 'riallineare': Accettazione, Pronto soccorso, Ricovero, Assistenza ambulatoriale e nelle strutture socio-sanitarie dipartimentali territoriali e distrettuali, Day hospital, Assistenza domiciliare, Residenze sanitarie assistite. Quattro le aree tematiche da affrontare:

- La valorizzazione delle competenze

professionali individuali, sia quelle espresse nell'ambito della propria attività, che quelle potenziali che potrebbero emergere in situazioni organizzative favorevoli all'innovazione.

- Lo sviluppo della cooperazione e collaborazione nei contesti professionali. La costituzione di gruppi di lavoro per l'individuazione e risoluzione delle principali criticità ai diversi livelli e nei differenti contesti aziendali, consente a ciascun operatore coinvolto di dare meglio di sé attraverso il riconoscimento, il confronto, la cooperazione, l'integrazione delle diversità prodotti all'interno del lavoro di gruppo.

- Il miglioramento delle prestazioni professionali. Gli aspetti sopra descritti si concretizzano nel miglioramento della globalità delle prestazioni offerte dall'azienda ai cittadini come destinatari di tutto il potenziale preventivo, diagnostico, clinico-terapeutico e riabilitativo di cui l'azienda sanitaria stessa è dotata.

- Centralità dei cittadini. La Carta Etica intende rappresentare gli interessi di salute dei cittadini anche proponendo quali comportamenti sono auspicabili da parte degli stessi nei diversi contesti sanitari per poter erogare loro "al meglio" la prestazione necessaria richiedendo la fattiva e concreta collaborazione di Cittadinanzaattiva, Tribunale dei diritti del malato e tutte le associazioni di volontariato e di tutela disponibili.

Le tappe principali del percorso

- Mandato della direzione della struttura sanitaria.
- Individuazione operatori per costituzione del gruppo di lavoro e trascrizione del progetto complessivo e del progetto formativo in tutte le sue articolazioni.
- Progettazione corso di formazione e richiesta accreditamento Ecm.
- Presentazione del progetto e del gruppo di lavoro all'interno della struttura.
- Redazione di una bozza di Carta etica che contenga una proposta di linee guida generali che dovranno essere discusse e rappresenteranno il punto di partenza per il lavoro degli operatori sanitari.
- Costituzione dei circoli di ascolto etico-professionale per macro-area che parteciperanno alle diverse edizioni del progetto formativo aziendale o evento formativo accreditato.
- Redazione della Carta etica aziendale in prima bozza provvisoria.
- Presentazione, valutazione e confronto con i sindacati del comparto e della dirigenza.
- Presentazione della Carta agli operatori della Asl o struttura sanitaria pubblica o privata, a tutte le associazioni di tutela dei diritti dei cittadini, associazioni di volontariato, privato sociale (...).
- I referenti di ogni macro-area individuati da una commissione interna alla struttura interessata, costituita da operatori rappresentanti di ogni figura professionale presente) più il gruppo di lavoro responsabile del progetto andranno a costituire "l'Ufficio o Commissione Carta etica della Asl o struttura sanitaria".